



# Il Teatro Sociale di Rovigo

## 200 anni dal sapore eroico

di Milena Dolcetto

**C**'è un luogo a Rovigo dove tutti siamo stati, dove le emozioni e gli ideali si fondono con la storia, con quella di tutti e poi con quella proprio nostra. La gente del Polesine. E' il Teatro Sociale: dal 1819 ad oggi. Ovvero quasi 200 anni dal sapore eroico: una luce accesa e una speranza. Quella di fare cultura e far innamorare il pubblico e ancora farlo crescere con una coscienza pulita e

vera, con uno spirito critico lucido e con un bagaglio intellettuale di spessore. Ecco il proposito della Società del Teatro, costituitasi proprio nel '19 ma già operativa in embrione ma fattivamente dal 1815, tanto da pianificare e dare vita alla costruzione del nuovo teatro di Rovigo. Che infatti si chiama Sociale. Un miracolo non tanto improbabile, vista l'attività artistica di cui godeva la città già da metà Seicento,

ma senza dubbio un grande e incredibile successo, se si pensa comunque alla posizione poco fiorente di questa zona rispetto alle altre realtà venete. Scrivere che i proprietari dei palchetti fossero spinti da nobili ideali verso tutta la popolazione forse non è proprio preciso: questi possidenti terrieri, borghesi e industriali di casa, avevano ottenuto con la loro quota il loro prestigio firmato, la giusta visibilità